



# artaabruzzo

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente  
Direzione Centrale – Area Tecnica

Il Direttore Tecnico



Allo Studio Tecnico  
Per. Ind. Antonio DI PASQUALE  
Via Domenico Madonna, 60  
**66010 – LAMA DEI PELIGNI (CH)**  
e-mail: [antonio.petind@virgilio.it](mailto:antonio.petind@virgilio.it)

e p.c. Alla Procura della Repubblica di Chieti  
Via Spaventa  
**66100 – CHIETI**  
c.a. del P.M. Incaricato

Alla Procura della Repubblica di Lanciano  
Via Fiume, 14  
**66034 – LANCIANO (CH)**  
c.a. del P.M. Incaricato

**OGGETTO:** Richiesta di accesso agli atti (rif. D. Ministeriale n. 239/EL.195/180/2013 – Autorizzazione Abruzzo Energia alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto "Villanova – Gissi", nelle Province di Pescara e Chieti – pubblicato sulla G.U. del 24.01.13.

In esito alla Vostra richiesta del 15 dicembre 2014 acquisita al protocollo di questa Agenzia in pari data con n. 7994, si comunica quanto segue.

Il Decreto V.I.A n. 510 del 13/09/2011 esprime parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto denominato "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova-Gissi ed opere connesse" presentato dalla Società Abruzzo Energia S.p.A., subordinandolo a numerose prescrizioni.

Tale Decreto attribuisce all'ARTA la verifica di ottemperanza alle prescrizioni apposte nello stesso, contrassegnati dai n.ri: 3, 4, 6, 7, 8, 11, 34, 35 e 37.

Si rileva innanzitutto che l'ARTA è chiamata a svolgere una serie di azioni che solo in parte possono essere propriamente definite "verifiche di ottemperanza" in quanto riguardano aspetti che afferiscono al Quadro di Riferimento Programmatico della procedura di V.I.A. e che avrebbero potuto trovare più naturale collocazione e definizione nello Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.).



Certificato n° 909077

Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 176 – 65100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500261 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 01599800686

Anno 2015  
Sezione PROT  
Numero 309  
Data 13/01/2015



In ogni modo, in osservanza al disposto del citato Decreto e in riferimento ai punti relativi alle "prescrizioni" di cui PARTA è chiamata ad effettuare verifiche, sono state avviate le necessarie interlocuzioni con la Soc. Terna Rete Italia, del cui esito si trasmette il verbale (ns. prot. 6366 del 30/05/2014) e le valutazioni conclusive dell'Agenzia (prot. 12371 del 30/10/2014).

Si comunica che per quanto riguarda:

- Il punto 3 (adozione dei provvedimenti necessari a mitigare gli impatti, in esito ai monitoraggi prescritti) non essendo pervenuti a questa Agenzia comunicazione circa l'esito dei monitoraggi, allo stato non è possibile definirne i conseguenti provvedimenti di mitigazione e/o di limitazione degli impatti;
- Il punto n.4 (obbligo della Proponente di rendere pubblici ed accessibili i risultati dei monitoraggi), PARTA è in attesa di comunicazioni di merito, per cui vale quanto asserito nel punto precedente;
- Il punto n. 6 (obbligo di redigere uno studio d'impatto acustico), la prescrizione risulta ottemperata;
- Il punto n. 7 (studio inquinamento acustico dovuto all'effetto corona, nelle peggiori condizioni atmosferiche), si rileva che tale studio non può essere svolto preliminarmente e che dovrà essere necessariamente effettuato ad opera completata, nel corso dell'esercizio (e quindi con l'impianto sotto tensione elettrica) e nei periodi meteorologicamente adeguati;
- Il punto n. 8 (aderenza ai Piani Comunali di Classificazione Acustica), PARTA ha indicato al proponente di verificare le situazioni specifiche dei Comuni interessati. Al momento non ancora se ne conoscono gli esiti;
- Il punto n. 11 (se nelle fasce di rispetto degli elettrodotti esistono edifici residenziali, scolastici, sanitari o ad uso che comporti una permanenza superiore alle 4 ore) nessuno di tutti i Comuni interpellati, ha fornito risposta;
- Il punto n. 34 (monitoraggio atmosferico ed acustico e valutazione di necessità di barriere antirumore e riduzione delle emissioni gassose in corso d'opera) PARTA non ha mai ricevuto comunicazione circa l'avvio dei lavori;
- Il punto n. 35 (verifica requisiti di conformità alle Leggi sulle emissioni - marchio CE delle macchine operatrici) PARTA ha avuto assicurazioni dalla Società proponente circa tale adempimento e allo stato attuale non ha condotto sopralluoghi di verifica non avendo comunicazione sull'avvio dei lavori e della localizzazione dei cantieri;
- Il punto n. 37 (modalità di monitoraggio post-operam dei campi elettromagnetici su ricettori sensibili), l'Agenzia potrà effettuare più compiutamente ed efficacemente l'adempimento ad opera realizzata.

Infine, si precisa che in ottemperanza al citato Decreto VIA PARTA non ha svolto attività di verifica rispetto al tema delle terre e rocce da scavo attribuito ad altro Ente.

Ovviamente a cantiere avviato PARTA effettuerà controlli di propria competenza istituzionale.

L'Agenzia non ha individuato un responsabile unico del procedimento per lo svolgimento dei compiti sopra citati in quanto gli stessi coinvolgono numerose professionalità tecniche operanti,

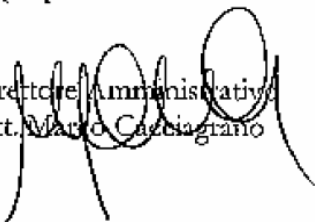


rispetto alla propria organizzazione interna, in due Distretti (Chieti e Pescara), in varie Unità Organizzative, più l'Area Tecnica della Sede Centrale: L'Agenzia, pertanto, ha ritenuto opportuno operare nel complesso delle Sue potenzialità ponendo, come di consueto, le azioni sotto la supervisione dei Dirigenti dei rispettivi Settori.

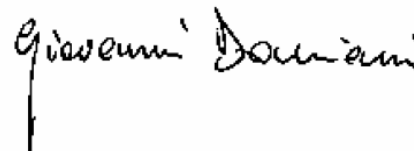
Per quanto riguarda la richiesta di poter partecipare, in contraddittorio, ai rilievi dell'ARTA su tutti i cantieri oggetto di verifica, si ritiene di non poter/dover accedervi in quanto la stessa è assolutamente immotivata oltre che comportante problemi tecnici (anche non dipendenti dalla propria volontà come il permesso di accesso ai cantieri) e operativi in quanto richiederebbero tempi lunghi improponibili, legati alla verifica degli strumenti messi in campo dalle parti, confronto delle tarature, delle sensibilità delle apparecchiature, il calcolo dell'incertezza di misura, i tempi di misura, le condizioni delle stesse e quant'altro necessario per l'effettuazione di misurazioni in contraddittorio.

Si rammenta che il personale dell'ARTA, nell'esercizio delle proprie funzioni, oltre ad essere qualificato per le stesse, riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale e si attiene ai doveri di Ufficio svolgendo il proprio ruolo con assoluta terzietà ed imparzialità.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Marco Cazzigrano




Il Direttore Tecnico  
Dott. Giovanni Damiani



Anno 2015  
Sezione PROT  
Numero 309  
Data 13/01/2015

ARTA ABRUZZO  
DIREZIONE CENTRALE

Anno	Titolo	Classif.	Partenza
2014	20	2	
Prof.n.	6366	Del	30/05/2014



Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 Roma

PEC [dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Spett.le **Regione Abruzzo  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,**

PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
Via Leonardo da Vinci, n. 1  
67100 L'Aquila

PEC [via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it)

Oggetto: Terna Rete Italia SpA. "Nuovo Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Villanova - Gissi ed opere connesse" - Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 239/EL - 195/180/2013, Decreto di Pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del 13/09/2011. **Verbale incontro tecnico ARTA ABRUZZO - TERNA Rete Italia del 26/03/2014.**

Con la presente, si trasmette il verbale dell'incontro tecnico effettuato in data 26/03/14 presso la sede centrale dell'Arta Abruzzo volto alla condivisione del Piano di Monitoraggio Ambientale presentato dall'Azienda relativamente alle prescrizioni A3, A4, A6, A7, A8, A11, A34, A35, A37 e di quanto previsto in riferimento alla prescrizione A23, Piano di Gestione delle Terre e Rocce da scavo, così come stabilito dal decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del 13/09/2011.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica  
Dott.ssa  Luciana Di Croce



CertModulo AC 205977



**Verbale incontro tecnico**

**Azienda TERNA Rete Italia**

**Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova - Gissi**

**Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del 13/09/2011**

In data 26/03/2014 presso la Direzione Centrale dell'ARTA Abruzzo si è tenuto un incontro tecnico fra l'ARTA e l'Azienda TERNA Rete Italia volto alla condivisione del piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato dall'Azienda relativamente all'attuazione delle prescrizioni A3, A4, A6, A7, A8, A11, A34, A35, A37 e di quanto previsto in riferimento alla prescrizione A23, Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo, così come stabilito dal Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del 13/09/2011.

Sono presenti per l'Arta: Danilo Cianca, Paola De Marco, Giovanni Desiderio, Roberta Di Menna, Tiziano Marcelli, Sergio Palermi e Antonella Troiani.

Sono presenti per l'Azienda: Stefano Barnaba, Lorenzo Di Tullio, Marina Ghilardi e Cesare Pertot.

Si esaminano:

- Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), Documento REER11004CSA00314 del 12/11/2013
- PMA, Tavole 1 - 7, Documento DEER11004CSA00314\_00+06
- Piano delle Indagini Ambientali, Documento REER11004CSA00336 del 17/03/2014 e tavole allegate
- Studio acustico relativo all'effetto corona nei tratti interessati dalla presenza di ricettori, Documento REER11004CSA00384 del 28/02/2014

L'Arta, per ogni prescrizione, fa presente quanto di seguito riportato.

**Prescrizione A6.**

La prescrizione ministeriale, al punto A6 recita: "*In fase di progettazione esecutiva: Dovrà essere redatto uno studio dell'impatto acustico, individuando le eventuali misure di mitigazione da adottare in fase di cantiere, sulla fauna e sui macroinvertebrati acquatici in relazione ai possibili disturbi dell'ecosistema causato dal transito e dal movimento dei mezzi nelle aree di pertinenza fluviale e nei pressi degli argini.*"

L'Arta evidenzia l'assenza dello studio di cui sopra. L'Azienda, dopo aver rappresentato la difficoltà di redigere il documento senza riferimenti di letteratura o di casi analoghi, si impegna ad effettuare una ricognizione più ampia dei dati relativi all'aspetto da trattare e a trasmettere il prima possibile lo studio di cui alla prescrizione A6.

In merito al **monitoraggio acque fluviali** riportato nel documento Piano di Monitoraggio Ambientale l'Arta evidenzia quanto segue.

Il Piano di campionamento per l'ambiente idrico viene riportato nelle pp. da 19 a 20 e prevede quanto di seguito descritto.

**Siti di monitoraggio:** Vengono preliminarmente individuate le aree sensibili ed i punti da monitorare all'interno delle aree sensibili in base alla localizzazione delle sette arse di cantiere, previste dal progetto lungo il tracciato dell'elettrodotto, rispetto alla fascia di pericolosità idraulica del PSDA. L'analisi mostra che gli unici cantieri che potenzialmente interferiscono con le acque superficiali sono i cantieri 2, 4 (interferenza con il fiume Pescara) e 7 (interferenza con il Sinello). In particolare, si osserva:

- i cantieri 2 e 4 si collocano esternamente alle aree di pericolosità idraulica definite dal PSDA e, quindi non hanno interferenze dirette con le aree di pertinenza del fiume Pescara; tuttavia tracciando una fascia cautelativa di 100 m, per tali cantieri, questa interferisce con le fasce di pericolosità idraulica, anche se molto limitatamente.
- il cantiere 7 interferisce direttamente con le aree a pericolosità moderata e media e, la fascia di 100 m interessa anche la fascia a pericolosità elevata.

Il monitoraggio verrà effettuato su una stazione di monte ed una a valle per ciascuno delle 3 aree sensibili individuate

CODICE PUNTO DI MONITORAGGIO	SOSTEGNO/RATTO	DESCRIZIONE AMBITO
ACQ-PO-A-01	Cantiere 2	Punto a monte del cantiere 2
ACQ-PO-A-02	Cantiere 2 e 4	Punto a monte del cantiere 2 e a valle del cantiere 2
ACQ-PO-A-03	Cantiere 4	Punto a valle del cantiere 4
ACQ-PO-A-04	Cantiere 7	Punto a monte del cantiere 7
ACQ-PO-A-05	Cantiere 7	Punto a valle del cantiere 7

**Parametri selezionati:** Dal momento che, in fase di cantiere la principale interferenza potenziale è dovuta all'eventuale sversamento accidentale di carburanti o oli lubrificanti utilizzati dalle macchine operatrici, la ditta prevede di monitorare i seguenti inquinanti, indicando per essi i valori limite delle acque di scarico in acque superficiali:

- o pH
- o solidi sospesi
- o Idrocarburi totali.

Parametri	Unità di misura	Valori limite D.Lgs. 152/06 Allegato 5 Tab. 3 Acque di scarico superficiali	Metodi
pH (misura di laboratorio)	-	5,5 - 9,5	IRSA-CNR 2080
Solidi sospesi totali	mg/l	80	IRSA-CNR 2090
Idrocarburi totali	mg/l	5	IRSA-CNR 5180

**Tempistiche:** Si prevede di eseguire un programma di prelievi ed analisi delle acque prima dell'inizio dei lavori e al termine degli stessi (indicativamente nel mese precedente e nel mese



successivo alla fase di cantiere). Nel cronoprogramma presentato a fine documento si indicano le date di Marzo 2014 e Ottobre 2015.

L'Arta formula le seguenti osservazioni.

Dal momento che nessuna area di cantiere e/o pista di cantiere sarà collocata in aree di pertinenza fluviale o direttamente in alveo, il criterio scelto per l'individuazione dei siti oggetto di monitoraggio risulta adeguato, dal momento che è volto a definire le aree di cantiere più prossime alle acque superficiali e che potrebbero potenzialmente interferire con esse in quanto ascrivibili nelle aree di pericolosità idraulica definite dal PSDA.

Il monitoraggio verrà effettuato su una stazione di monte ed una a valle per ciascuno delle 3 aree sensibili individuate (cantiere 2, 4 e 7), e pertanto permetterà di valutare l'influenza del singolo micro cantiere sul tratto fluviale interessato.

Per quanto riguarda i parametri chimico-fisici selezionati in base ai possibili disturbi causati dal transito dei mezzi, si ritiene utile incrementare l'analisi chimico-fisica prevista dal Piano, al fine di determinare più compiutamente l'eventuale alterazione della qualità delle acque che potrebbe interferire sulla sopravvivenza della comunità biotica locale (nella prescrizione A6 si parla di "disturbi all'ecosistema"). Pertanto si dovranno monitorare i seguenti parametri:

- pH
- solidi sospesi
- Idrocarburi totali
- Temperatura dell'acqua
- Temperatura dell'aria
- Conduttività elettrica
- Ossigeno disciolto

I rapporti analitici dovranno essere firmati e rilasciati da un laboratorio certificato.

#### **Prescrizione A23, Piano delle indagini ambientali.**

Il documento analizzato in ottemperanza alla prescrizione A23 del Decreto VIA, fa riferimento al piano dei campionamenti proposto dalla Tema (finalizzato alla verifica della sussistenza delle condizioni necessarie al riutilizzo in sito dei materiali da scavo prodotti durante la costruzione dell'opera (art. 185 del D.Lgs 152/06).

L'Arta, fatto salvo il parere del Ministero dell'Ambiente in merito all'intero documento sulla Gestione delle Terre e Rocce da scavo, oggetto della prescrizione A23, formula le osservazioni e le richieste di integrazioni indicate nei punti seguenti:

- in relazione alla possibile intercettazione del tracciato con siti contaminati, occorre effettuare la verifica tenendo conto della recente DGR 137 del 3.3.2014, di prossima pubblicazione ma reperibile sul sito della Regione Abruzzo e dell'ARTA
- occorre verificare se il tracciato dell'opera interferisce con il SIR CHIETI SCALO ed, in tal caso, fare riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee Guida reperibili sul sito della Regione Abruzzo
- in relazione ai parametri individuati nei siti industriali/commerciali, occorre aggiungere i parametri Alifatici clorurati cancerogeni (da 39 a 46) e non cancerogeni (da 47 a 53)



- In relazione ai parametri individuati nei siti agricoli, occorre aggiungere i fitofarmaci (da 82 a 91)
- in tutti i campioni di terreno prelevati, occorre effettuare l'analisi degli Idrocarburi con C< 12
- occorre prevedere l'analisi dei parametri diossine e furani (da 92 a 93) sul 10% dei siti indagati, prediligendo le aree industriali
- nel caso di intercettazione della falda, occorre allestire il sondaggio a piezometro ed effettuare le attività di campionamento con le modalità previste dal D. Lgs 152/06 e s.m.i.; occorre indicare gli analiti da esaminare, eventualmente distinguendo tra aree agricole ed industriali, con riferimento alla Tab. 2 dell'art. 5 alla parte IV titolo V del d. Lgs 152/06. Occorre inoltre prelevare ed analizzare un campione di terreno anche nella zona satura.

Resta inteso, che qualora, nelle matrici ambientali indagate, venissero riscontrati superamenti dei limiti normativi, dovrà essere applicato quanto previsto dalle attuali leggi vigenti in materia.

In riferimento alle prescrizioni A7, A8, A11, A34 (Impatto acustico), A35 e A37 l'ARTA fa presente quanto di seguito espresso.

#### **Prescrizione A7**

Si dà atto dell'avvenuta presentazione di uno studio sull'impatto acustico dovuto all'effetto corona dei conduttori (rif. documento cod. REER11004CSA00384 del 28/02/2014), che si considera congruo ai fini dell'ottemperanza della prescrizione stessa. Si chiede, in aggiunta, di valutare l'opportunità di effettuare dei rilievi fonometrici post operam presso i ricettori potenzialmente più esposti alle emissioni sonore dell'elettrodotto (si veda in proposito quanto prescritto dalla LR Abruzzo n. 23 del 17/07/2007, art. 4 comma 7), anche al fine di validare le previsioni del modello di calcolo utilizzato nello studio, nonché di verificare l'eventuale presenza nelle emissioni di componenti tonali (in particolare a bassa frequenza) che, ai sensi del DM 16/03/98 All. A punto 15, comporterebbero una penalizzazione dei livelli sonori misurati.

#### **Prescrizione A8**

A integrazione di quanto riportato nella prescrizione, si consiglia di attuare il monitoraggio dei piani di classificazione acustica dei comuni attraversati dall'elettrodotto già nella fase di adozione degli stessi, al fine di verificare la classificazione acustica proposta per le aree di pertinenza dell'elettrodotto e dei ricettori abitativi ad esso limitrofi, formulando, se ritenuto opportuno, eventuali osservazioni e/o proposte nell'ambito della procedura di consultazione pubblica di cui all'art. 3 commi 1 e 2 della LR n. 23 del 17/07/2007.

#### **Prescrizione A11**

Si prende atto di quanto dichiarato dai rappresentanti di Terna, ovvero che lo studio richiesto nella prescrizione è attualmente in fase di elaborazione ed è basato sull'utilizzo di modelli di calcolo 3D che consentirà stime accurate dei livelli di campo magnetico nell'intorno dell'elettrodotto ai fini delle verifiche di conformità previste dalla Legge 36/2001.

#### **Prescrizione A34 (inquinamento acustico), Piano di monitoraggio dell'inquinamento acustico.**

Rispetto a quanto contenuto nella prescrizione si segnala la possibilità di inoltrare istanza ai comuni interessati di deroga ai valori limite per le emissioni di rumore prodotte nella fasi critiche delle lavorazioni di cantiere, ai sensi dell'art. comma 1, lett. g), L. 26 ottobre 1995, n. 447 e dell'art. 7 della LR n. 23/07/2007 e dei pertinenti regolamenti comunali.

#### **Prescrizione A35.**

Si invita l'azienda al rispetto di quanto contenuto nella prescrizione.





**Prescrizione A37**

L'individuazione dei ricettori presso i quali effettuare il monitoraggio post operam dovrà avvenire sulla base dei risultati degli studi di modellazione 3D del campo magnetico attualmente in corso da parte di Terna (vedi prescrizione A11).

**Prescrizione A34 (Inquinamento atmosferico), Piano di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.**

L'Arta fa presente che il parametro PM10 inserito nel monitoraggio della qualità dell'aria proposto da Terna attraverso l'installazione di centraline fisse, non è specificatamente connesso alla tipologia di attività effettuata dall'azienda. Inoltre, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento e della durata delle attività di cantiere di cui al cronoprogramma riportato nel PMA, si concorda l'opportunità di adottare, in alternativa a quanto proposto, un sistema di gestione delle attività di cantiere volto a minimizzare la diffusione di polveri e di gas di scarico dei mezzi soprattutto nelle aree interessate dalla presenza di ricettori. In particolare l'azienda dovrà descrivere il suddetto sistema di gestione esplicitando gli accorgimenti tecnici necessari e le modalità di esecuzione dei lavori atti a contenere l'impatto sulla matrice atmosferica (ad esempio, utilizzo mezzi EURO "X" numero mezzi impiegati per ogni cantiere, durata dell'impiego, dettaglio delle zone di bagnatura, raggi di azione del sistema di bagnatura, modalità di approvvigionamento e di utilizzo dell'acqua, adozione di registri per la trascrizione delle quantità di acqua impiegate, ecc.).

In tutti i cantieri l'azienda dovrà dotarsi di contatore volumetrico per la rilevazione dei consumi di acqua utilizzata per le operazioni di umidificazione e di apposito registro per la trascrizione dei suddetti consumi.

**Prescrizioni A3 e A4. Azioni di mitigazione degli impatti e accessibilità dei dati.**

L'Arta fa presente che le eventuali azioni di mitigazione da concordare sono subordinate alla valutazione degli esiti del monitoraggio effettuato dall'azienda. A tal proposito, Terna comunica, in ottemperanza a quanto previsto dalla prescrizione A4, l'intenzione di attivare un SIT all'interno del quale caricare i dati derivanti dal monitoraggio. Informa, altresì, della volontà di fornire all'Arta le credenziali per l'accessibilità al sopra indicato SIT.

Nell'attesa delle modifiche e correzioni richieste al Piano di Monitoraggio Ambientale, l'ARTA concorda nella modalità di attuazione del monitoraggio ante operam per le componenti Rumore e CEM, così come descritto nel Piano esaminato.

L'azienda si impegna a recepire le osservazioni dell'ARTA e a presentare un documento che tenga conto delle integrazioni richieste.

L'Arta, infine, specifica che il presente verbale sarà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Abruzzo, Ufficio Valutazioni Ambientali.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

Per l'azienda Terna Rete Italia

Stefano Barnaba

Lorenzo Di Tullio

Marina Ghilardi

Cesare Perrot

Per l'ARTA

Daniela Cianca

Paola De Marco

Giovanni Desiderio

Roberta Di Menna

Tiziano Marcelli

Sergio Palermo

Antonella Troiani



Anno 2015  
Sezione PRCT  
Numero 309  
Data 30/10/2014  
Prot. n. 12371

ARTA ABRUZZO  
DIREZIONE CENTRALE

Anno	Titolo	Classe	Partenza
2014	20	8	
Prot. n. 12371		Del. 30/10/2014	



- Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*  
Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 Roma  
PEC [dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)
- Spett.le **Regione Abruzzo**  
*Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*  
Via Leonardo da Vinci, n. 1  
67100 L'Aquila  
PEC [via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it)
- Spett.le **Terna Rete Italia S.p.A.**  
*Direzione Ingegneria e Asset Management*  
Viale Egidio Galvani, 70  
00156 Roma  
PEC [ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

**Oggetto:** Società TERNA Rete Italia Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova - Gissi  
Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del  
13/09/2011. Valutazioni conclusive.

In ottemperanza a quanto prescritto nel *Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del 13/09/2011* e in riferimento al verbale relativo all'Incontro Tecnico tenutosi in data 26/03/2014 presso la Direzione Centrale ARTA di Pescara, trasmesso con nota Prot. 6366 del 30/05/2014 si rimettono le valutazioni conclusive inerenti la documentazione integrativa prodotta dalla Società di cui all'oggetto in risposta alle richieste formulate nel corso dell'incontro sopra richiamato.

Il Direttore dell'Area Tecnica  
Dott.ssa *Luciana Di Croce*



Decreto n° 203877

## VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Dall'esame della documentazione integrativa prodotta dalla *Terna Rete Italia S.p.A.*, ricevuta dall'ARTA con i protocolli 6673 del 9/06/2014, 10170 del 4/09/2014 e 11365 del 3/10/2014, e sulla scorta delle indicazioni (riportate, se del caso, in corsivo all'interno della relazione) emerse nel corso dell'Incontro Tecnico tenutosi in data 26/03/2014 presso la Direzione Centrale ARTA di Pescara si esprimono di seguito, in relazione alle singole prescrizioni di interesse, così come formulate nel *Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA - DEC - 2011 - 00510 del 13/09/2011*, le valutazioni tecniche di competenza.

### Prescrizioni A3 e A4. Azioni di mitigazione degli impatti e accessibilità dei dati.

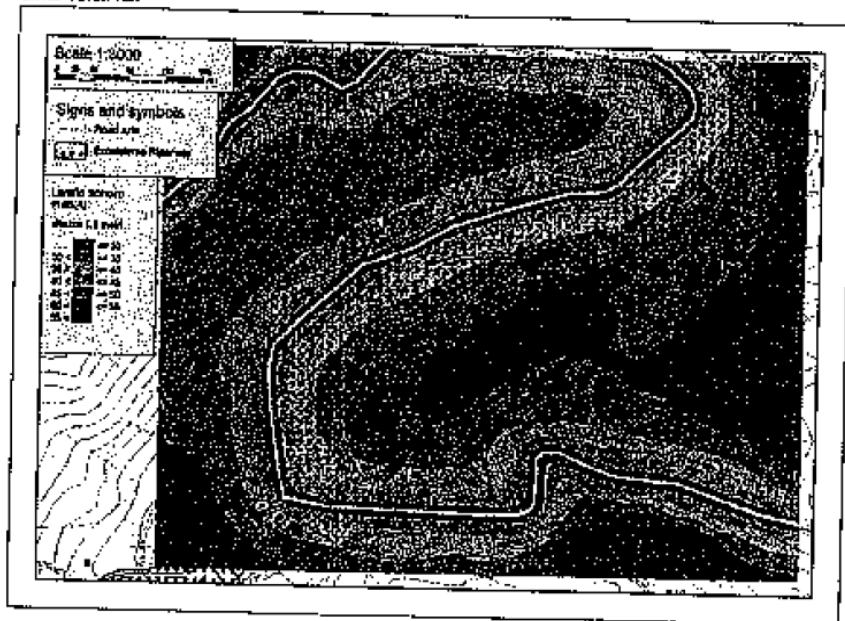
L'Arta fa presente che le eventuali azioni di mitigazione da concordare sono subordinate alla valutazione degli esiti del monitoraggio effettuato dall'azienda. A tal proposito, Terna comunica, in ottemperanza a quanto previsto dalla prescrizione A4, l'intenzione di attivare un SIT all'interno del quale caricare i dati derivanti dal monitoraggio effettuato. Informa, altresì, della volontà di fornire all'Arta delle credenziali per l'accessibilità al sopra indicato SIT.

Il documento esaminato, relativamente al monitoraggio delle acque superficiali, risponde a quanto richiesto da Arta in sede di riunione del 26/03/14 in quanto ha previsto, nel paragrafo "3.2 Ambiente Idrico", l'integrazione dei parametri chimico-fisici da monitorare sui siti di monitoraggio preliminarmente individuati.

### Prescrizione A6. Studio di impatto acustico su fauna e invertebrati acquatici

Lo studio presentato relativo al disturbo sull'ecosistema acquatico dovuto all'impatto acustico determinato dal passaggio e dall'operatività degli automezzi di cantiere, si basa su un'analisi preliminare delle aree più sensibili mediante l'intersezione dei tracciati della viabilità di cantiere con la distribuzione degli ecosistemi fluviali (alveo più fascia ripariale) effettuata mediante strumenti GIS. Si evidenziano 9 potenziali tratti di interferenza. L'analisi successiva ha escluso quei tratti ove già attualmente insistono elevati volumi di traffico (tratti nn. 3, 4, 5, 6 e 9) ed ha individuato il tratto di interferenza n°7, ritenuto quello ove l'impatto del traffico indotto e delle attività realizzative risulta più significativo, sul quale applicare il successivo modello matematico di simulazione. Il risultato sarà poi esteso anche ai rimanenti tratti sensibili (nn. 1, 2 e 8).

Il modello matematico ha poi sviluppato una simulazione previsionale del rumore prodotto dal traffico dei mezzi di cantiere e l'impatto acustico sulla fauna è stato valutato applicando il limite diurno previsto dalla Legge Quadro 447/95 e dal DPCM 14.11.1997 per la classe "I - Aree particolarmente protette" 50 dB(A), dal momento che non esistono dati o studi di letteratura riferibili alla fauna.





Lo studio di simulazione, nel tratto 7 indagato mostra che i livelli acustici più elevati (classe 45-50) sono localizzati a pochi metri lungo il tracciato stradale, mantenendosi comunque entro il limite diurno considerato di 50 dB(A) per la classe I del DPCM 14.11.1997. In assenza di studi scientifici a riguardo si ritiene condivisibile la scelta della ditta riguardo l'applicazione dei limiti, benché riferiti all'impatto per gli esseri umani in aree particolarmente sensibili.

Inoltre, assumendo come valido il modello formulato, pur in assenza di specifici riferimenti ai possibili disturbi a carico della fauna fluviale, sulla base dei risultati della simulazione, appare condivisibile anche la conclusione della Ditta che ritiene "non necessaria alcuna misura di mitigazione dell'impatto acustico dal momento che la perturbazione indotta dal traffico di cantiere, specie nella fase di picco, potrebbe dare luogo ad una riduzione di habitat per la fauna temporanea e reversibile".

#### Prescrizione A7 Studio acustico dell'effetto corona

Si dà atto del recepimento delle indicazioni ARTA in merito all'effettuazione di un monitoraggio acustico post operam presso i ricettori potenzialmente più esposti alle emissioni sonore dell'elettrodotto (si veda in proposito quanto prescritto dalla LR Abruzzo n. 23 del 17/07/2007, art. 4 comma 7).

#### Prescrizione A8 Verifica di eventuali piani di classificazione acustica

Si dà atto del recepimento delle indicazioni ARTA in merito al monitoraggio dei piani di classificazione acustica dei comuni attraversati dall'elettrodotto già nella fase di adozione degli stessi, al fine di verificare la classificazione acustica proposta per le aree di pertinenza dell'elettrodotto e dei ricettori abitativi ad esso limitrofi.

#### Prescrizione A11 Impatto elettromagnetico

Si chiede alla *Terna Rete Italia* di fornire indicazioni circa gli esiti dello studio basato sull'utilizzo di modelli di calcolo 3D che consentirà stime accurate dei livelli di campo magnetico nell'intorno dell'elettrodotto ai fini delle verifiche di conformità previste dalla Legge 36/2001.

#### Prescrizione A23 Piano delle indagini ambientali

Il documento analizzato, Piano delle indagini ambientali Rev. 2 del 30/04/14 e acquisito agli atti con prot. N° 6675 del 09/06/2014, è relativo alle richieste formulate da ARTA nell'incontro del 26/03/2014 tenutosi presso la Sede Centrale.

L'Arta, fatto salvo il parere del Ministero dell'Ambiente in merito all'intero documento sulla Gestione delle Terre e Rocce da scavo, oggetto della prescrizione A23, formula le seguenti ulteriori richieste:

- in riferimento ai sostegni 18, 17 e 74 che interferiscono con la presenza di siti potenzialmente contaminati o contaminati si richiede di aggiungere, agli analiti già indicati nel documento sopra citato anche quelli previsti per i siti industriali;
- in riferimento ai sostegni 11 e 12 che ricadono all'interno del perimetro S.I.R. di CHIETI SCALO si ritiene necessario che la Ditta sottoponga il Piano al comune di Chieti quale Autorità Competente per le attività tecnico/amministrative da effettuarsi all'interno del sito, che risulta sottoposto anche all'Ordinanza Sindacale del comune di Chieti n° 542 del 29/10/08.

#### A34 Piano di monitoraggio dell'inquinamento acustico

Rispetto a quanto contenuto nella prescrizione si segnala la possibilità di inoltrare istanza ai comuni interessati di deroga ai valori limite per le emissioni di rumore prodotte nella fase critiche delle lavorazioni di cantiere, ai sensi dell'art. comma 1, lett. g), L. 26 ottobre 1995, n. 447 e dell'art. 7 della LR n. 23/07/2007 e dei pertinenti regolamenti comunali.





**Prescrizione A34 (inquinamento atmosferico), Piano di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.**

Con riferimento a quanto riportato nel Par. 3.1 del documento REER11004CSA00314 (Rev. 02) si ritiene di condividere le misure di mitigazione delle emissioni diffuse e le modalità gestionali dichiarate dalla Terna S.p.A.. Resta inteso che le lavorazioni presso tutti i cantieri previsti per la realizzazione dell'opera andranno eseguite con gli opportuni sistemi di contenimento attivi. Si precisa che in sede di definizione del SIT la Società Terna dovrà prevedere, nelle schede di rilievo relative ai punti ATM-CO-B-01, ATM-CO-B-02, ATM-CO-B-03 e ATM-CO-B-04, l'indicazione dei quantitativi di acqua utilizzata, delle condizioni meteo correlate e dei mezzi (tipologia e targa) impiegati per le lavorazioni.

**Prescrizione A35 Limiti di emissione acustica**

La Ditta dovrà attenersi a quanto contenuto nella prescrizione.

**Prescrizione A37 Monitoraggio post operam inquinamento elettromagnetico**

E' opportuno che la Ditta nell'individuazione dei ricettori presso i quali effettuare il monitoraggio post operam tenga conto dei risultati degli studi di modellazione 3D del campo magnetico (vedi prescrizione A11).

Ing. Danilo Cianca

Dott. Giovanni Desiderio

Giovanni Desiderio

Ing. Antonella Troiani

Antonella Troiani

Dott.ssa Paola De Marco

Dott. Sergio Palermi

Sergio Palermi



Anno 2015  
Sezione PROT  
Numero 309  
Data 30/10/2014  
13/10/2015  
13/10/2015  
12371